



BANCO DI NAPOLI – Le Segreterie Nazionali di Coordinamento

SALUTE E SICUREZZA

In questi giorni l’Azienda sta provvedendo a dismettere il servizio di guardiania in alcune Filiali della Banca, anche in territori ad alto tasso di criminalità.

Pur prendendo atto della mutata valenza nella valutazione complessiva del rischio rapina di tali apprestamenti, rimarchiamo la necessità di continuare ad avere in alcune realtà tale presidio in chiave di **necessario controllo accessi**.

Difatti, i recenti accadimenti in Toscana e in Puglia, che hanno visto perpetrare aggressioni fisiche di presunti clienti ai danni di colleghi, le risse che si scatenano diffusamente per le code agli sportelli di cassa, i recenti episodi in cui i Direttori si vedono costretti a chiamare in Campania il Pronto Intervento per placare gli animi, impongono una seria riflessione su tali drastici provvedimenti che invitiamo a revocare.

In tema di salubrità ambientale, da tempo le scriventi OO.SS. segnalano carenze nella manutenzione delle Filiali e l’inidoneità di molti impianti di climatizzazione. Ricordiamo all’Azienda che, anche a prescindere dagli obblighi di legge, idonei ambienti di lavoro contribuiscono a migliorare il benessere e la produttività e che la sicurezza fisica dei colleghi non necessariamente è correlata direttamente al solo ambito “antirapina”.

Ci aspettiamo segnali concreti in questa direzione; stiamo monitorando e registrando dei ritardi nell’applicazione delle modifiche concordate sulle filiali *new concept* (ergonomicità delle strutture, vie di fuga, climatizzazione, salubrità degli ambienti, illuminazione, inquinamento acustico, etc.) e chiediamo la sospensione di tutti i provvedimenti di rimozione servizio guardiania, nonché la verifica di possibile implementazione in determinate zone dei vari territori delle nostre Regioni.

Nel Banco di Napoli, da sempre, sulla materia della sicurezza fisica è in corso un proficuo dibattito; tale atteggiamento ha consentito di abbattere in maniera significativa il fenomeno “rapine”. Ci aspettiamo quindi che tale disponibilità al confronto permanga e che si sostanzi in un’immediata risposta sui problemi esposti.

Napoli, 24/01/2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI DI COORDINAMENTO